

In palestra Tiziana: aggredita tempo fa per un furto, ora imparo a reagire alle molestie

«Stanche di avere paura»

Donne in cerca di sicurezza: pienone al corso di autodifesa del Comune

■ Tiziana, tempo fa, si è trovata in via Bono di fronte a un tossicodipendente. La siringa puntata sul suo collo e la richiesta minacciosa di dargli soldi e gioielli. Lei ha reagito prontamente a quella aggressione, assestando un calcio al malvivente e trovando nelle gambe la forza per scappare. Poi però quella strada, che faceva tutte le mattine per andare al lavoro, non l'ha più percorsa. La paura le è rimasta attaccata addosso e ora, anche a distanza di anni, ci ripensa. Anche questo l'ha spinto a partecipare al corso di difesa personale organizzato dagli assessorati alle Pari opportunità e alla Sicurezza del Comune di Bergamo e dalla consigliera di Parità della Provincia, in collaborazione con l'associazione La mimosa e la cooperativa Il cerchio di gesso. Con Tiziana altre cento donne, di tutte le età e provenienti da tutta la Bergamasca, hanno aderito all'iniziativa avviata da poche settimane. «Perché non ci sentiamo sicure, quando camminiamo per la strada la sera – raccontano nello spogliatoio della scuola Locatelli di via Pradello dove si tengono due dei corsi

avviati –. Quando la mattina è ancora buio e quando per la strada c'è chi si sente autorizzato a rallentare con la macchina, ad abbassare il finestrino e a fare commenti sulla nostra persona». Paura di possibili aggressioni fisiche, ma anche esasperazione per le continue molestie verbali che il sesso femminile subisce: «Alla fermata del pullman, mentre si passeggia per la strada, al semaforo – raccontano –, per non parlare della paura di scippi e di veri e propri maltrattamenti». Maltrattamenti fisici, ma anche psicologici, come quelli che molte donne segnalano di subire sul luogo di lavoro: «Collegli che sbattono i pugni sul tavolo, che alzano la voce e offendono – dicono alcune –. Situazioni che creano tensione, che tolgono serenità e ci cambiano dentro».

«Penso alle mie figlie e non sono tranquilla» racconta una mamma. «Ho paura che mi succeda qualcosa, ma soprattutto ho paura, pur conoscendo tecniche di difesa, di non essere in grado di applicarle o semplicemente di non avere la forza di urlare, per chiedere aiuto» racconta

un'altra. A questo servono i corsi di difesa: non solo per saper reagire a una tentata aggressione, ma anche a vivere con più sicurezza dal punto di vista psicologico, i possibili momenti di pericolo.

Corsi che stanno avendo un grosso riscontro. Tre quelli attivati per un totale di 105 donne iscritte con un'età media di 35 anni: la più giovane è una quattordicenne, ma ci sono anche signore di 63. Le richieste continuano ad arrivare (per informazioni 348/4775193) e in lista d'attesa ci sono già 50 persone. «Speriamo di ripetere l'esperienza da settembre» spiegano da La mimosa. I tre corsi sono gratuiti e tenuti dagli esperti di arti marziali e aikido Laura Meucci e Hassan Raoui. «Tra gli obiettivi c'è quello di rag-



Un successo la prima lezione del corso di autodifesa al femminile nella palestra di via Pradello (foto Bedolis)



giungere la consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo, sviluppare una maggiore coordinazione psicomotoria, accettare e riconoscere i propri limiti, ottenendo il massimo risultato da semplici movimenti – spiegano i due preparatori, entram-

bi quinto Dan Aikido –. La percezione di insicurezza è evidente e non solo per la strada. Non dimentichiamo infatti l'alto numero di violenze tra le mura domestiche». Aggressioni fisiche e verbali, da cui «bisogna sapersi difendere – continua Nadia Sa-

voldelli de La mimosa –, lavorando sulla postura, sentendosi pronte per reagire e soprattutto più sicure a livello mentale. Per una vita più serena».

Fabiana Tinaglia
Vanessa Bonacina

Nella Bergamasca sono quasi 2.200. Il presidente Ferrari: «Regolamento da rivedere»

Geometri: più iscritti ma lavoro in calo

■ Crescono costantemente, di anno in anno, i geometri iscritti al Collegio di Bergamo. Nel 2000 erano 1.808, alla fine dello scorso anno hanno raggiunto il numero di 2.164 e alla data di oggi sono già arrivati a 2.192 unità, cui si aggiungono 380 praticanti, giovani diplomati che stanno svolgendo i due anni di praticantato in uno studio professionale e che poi, superato l'esame di Stato, potranno iscriversi all'Ordine.

L'assemblea degli iscritti, nei giorni scorsi, ha visto approvati all'unanimità sia i bilanci che la relazione del presidente Renato Ferrari, il cui mandato scadrà nel 2010. Ma c'è lavoro per tutti questi geometri? «La crisi finanziaria sta lasciando i segni anche nella nostra attività – risponde il presidente Ferrari – e il lavoro è certamente in flessione. Grosse lamentele per ora non ne raccogliamo, ma tra noi parliamo sempre più spesso del calo di lavoro. Non conosciamo ancora i dettagli del "progetto casa" del governo e speriamo in risvolti positivi, ma difficilmente ci sarà una esplosione di interventi di ampliamento, perché presuppongono un investimento e le difficoltà economiche sono reali e diffuse».

Uno degli argomenti sul quale la relazione si è soffermata è il superamento del Regio decreto 274 del 1929 che ancora oggi fissa le competenze dei geometri. «Oggi – ha detto il presidente – vi è la necessità di un regolamento adatto e moderno che in sostanza rispetti le regole che già il Consiglio nazionale si è dettato attraverso la formazione continua».

Altro argomento toccato è la possibilità di fusione dei collegi professionali dei geometri, dei periti industriali e dei periti agrari.

A questo nuovo organismo verrà attribuito il nome in sigla di «Cogepapi». «La volontà del ministero di Grazia e giustizia – ha detto Ferrari – è di formare professioni per blocchi omogenei, quindi occorre trovare equilibri per arrivare alla fusione senza traumi e risolvendo le perplessità». La nuova categoria avrà un nuovo regolamento moderno e nuove competenze.

Pur accennando ad alcune anomalie ancora presenti nel catasto, la relazione del presidente Ferrari ha definito «attiva e proficua nel suo insieme» la collaborazione con l'Agenzia del territorio locale.

Roberto Vitali



Sempre meno lavoro per i geometri bergamaschi

Oggi il vertice del centrosinistra sulle elezioni provinciali

Rifondazione: Pd decida con chi sta

■ L'incontro di oggi ha il sapore di una resa dei conti. Almeno per Rifondazione, che per voce del suo segretario Ezio Locatelli annuncia: «O il Pd sceglie o andremo per la nostra strada». Il riferimento è alle elezioni provinciali di giugno dove il centrosinistra, sul fronte alleanze e candidati, è in alto mare o quasi. E l'infittirsi dei rendez vous degli ultimi giorni, più che fare chiarezza, ha imbrogliato la matassa ancora di più. Così Rifondazione lancia l'ultimatum: «Oggi sarà l'incontro decisivo-chiarificatore, in cui il Pd dovrà esplicitare il suo orientamento. Deve decidere dove rivolgere lo sguardo». Ovvio che se lo sguardo è rivolto a una candidatura di Savino Pezzotta con una coalizione allargata al centro (ipotesi però, a quanto pare, sem-

pre più sfumata), addio, le strade si dividono. «Il nostro auspicio – spiega Locatelli – è che in Provincia si replichi lo schieramento messo in campo per Palafrizzoni, sulla base della condivisione di un programma. Logica e coerenza vorrebbero che in Provincia si facesse come in città». Altrimenti, Locatelli lancia una proposta: «La creazione di un polo di sinistre e liste di movimento. In provincia ci sono le condizioni perché una pluralità di formazioni si presentino con un unico candidato. Se il Pd dovesse sbarrare la strada a Rifondazione, il nostro interesse si sposterebbe verso Verdi, ambientalisti, Sinistra democratica e Comunisti italiani». Senza escludere nemmeno «Sinistra e libertà», il cartello sotto cui correranno alle Europee vendendo

liani. Sinistra democratica, socialisti e Verdi, che per il momento, però, non sembra correrà in Provincia. Ma al di là delle alleanze (con l'Italia dei Valori che si esprimerà a fine aprile), c'è un altro nodo da risolvere nei rapporti col Pd: la questione primarie, che per ora resta congelata. Rifondazione mal digerisce un candidato alla presidenza calato dall'alto dai Democratici. «Questo è un altro problema – ammette Locatelli –. Avevamo chiesto le primarie come forma di confronto democratico, perché riteniamo di avere un ventaglio di candidati importanti in grado di poter competere anche con le forze del Pd». Oggi si cercherà di mettere qualche punto fermo, su una strada, però, che sembra ancora in salita.

Be. Ra.

L'INIZIATIVA

Scuole, 350 fiabe dedicate al pane

Sono oltre 350 le fiabe che – protagonista Capitan Pan Pan – partecipano al concorso letterario organizzato dall'Associazione Panificatori per i ragazzi della scuola dell'obbligo. «Una maniera simpatica – commenta il presidente Aspan, Roberto Capello – per fare informazione e formazione su un alimento base che è vanto dell'artigianato alimentare italiano. Dai bambini vogliamo parta la giusta rivalutazione del prodotto sano dei nostri forni, sperando in un ridimensionamento delle merendine preparate dall'industria». Sono 120 le scuole, soprattutto elementari, che hanno inviato fiabe, scritte e illustrate, individuali o di classe, per un totale di circa 5 mila bambini coinvolti. Non solo. In preparazione al lavoro da svolgere in classe, una quarantina di maestre hanno seguito uno stage nel laboratorio di panificazione della scuola professionale di via Gleno, imparando loro stesse a fare il pane.

Ora toccherà alla giuria presieduta da Daniela Guagliumi esaminare gli elaborati e fare una graduatoria di merito. Le premiazioni (in palio materiale didattico per centinaia di euro, biciclette e diritto alla pubblicazione della fiaba in un libretto che sarà distribuito nei panifici) si svolgeranno nel corso della manifestazione Lilliput in programma alla Fiera di Bergamo dal 21 al 26 aprile.

R.V.

Morto don Giuseppe Arnoldi Oggi era il 46° di sacerdozio

■ È morto all'età di 69 anni don Giuseppe Arnoldi, già insegnante del Seminario e del Collegio Sant'Alessandro. Il sacerdote, che negli ultimi cinque anni aveva vissuto alla parrocchia cittadina di San Paolo, l'altra notte è stato colto da un infarto nella casa di riposo Piccinelli di Scanzo,



Don Arnoldi

dove era ospite dallo scorso ottobre e dove è ora composta la salma. Oggi don Giuseppe avrebbe dovuto celebrare il suo 46° anniversario di sacerdozio. I funerali si terranno martedì alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Alessandro in Colonna.

Nato a Peghera il 16 ottobre 1939, don Giuseppe Arnoldi era stato ordinato sacerdote il 30 marzo 1963. Dall'anno del sacerdozio fino al 1968 fu insegnante al Seminario di Clusone, quindi docente al Seminario di Bergamo fino al 1973. Terminato il suo servizio nei due seminari, don Giuseppe proseguì la sua attività di insegnamen-

to al Collegio Sant'Alessandro, dove restò fino al 2002.

Sei anni fa purtroppo fu colto da un ictus. Dopo un periodo a Torre Boldone, si trasferì alla parrocchia di San Paolo in città, dove restò fino allo scorso ottobre ospite nella casa dell'allora parroco don Luigi Merelli, insieme al quale era stato ordinato sacerdote nel '63; con lui proprio oggi avrebbe celebrato il 46° anniversario di ordinazione. Dopo l'esperienza alla parrocchia di San Paolo, don Giuseppe è stato ospitato alla casa di riposo di Scanzo.

«Dopo l'ictus – racconta don Luigi Merelli – si era ripreso e le sue condizioni di salute ultimamente non destavano particolare preoccupazione, tanto che martedì scorso eravamo andati insieme a far visita a monsignor Roberto Amadei e ci stavamo preparando a celebrare domani (oggi per chi legge, ndr) l'anniversario di sacerdozio».

Il Consorzio riunisce 128 Comuni. Contributi anche a studenti

Il Bim: 4,8 milioni per lo sviluppo

■ Il Consorzio Bim (Bacini imbriferi montano lago di Como e fiumi Brembo e Serio) di Bergamo nel 2008 ha erogato ai Comuni contributi a rimborso a tasso zero pari a una somma di 4 milioni e 800 mila euro.

Sono in attesa di emissione mandati di pagamento per 829.000 euro e in consiglio direttivo sono già stati decisi finanziamenti per un totale di 1.100.000 euro. Sono contributi chiesti dai Comuni che fanno parte del Bim (che sono 128) per realizzare opere e strutture, per somme sino a 200 mila euro, rimborsate dalle amministrazioni comunali a tasso zero, da 5 a 12 anni a seconda del numero di abitanti.

Inoltre il Bim ha finanziato con contributi a fondo perduto per 400.000 euro opere realizzate nelle cinque comunità montane di competenza (Valle Brembana, Valle Seriana, Valle Seriana superiore, Val San Martino e Valle Imagna) e per 20.000 euro ai Comuni della zo-

na dell'Isola. Recentemente sempre il Bim ha consegnato 164 borse di studio a studenti meritevoli delle scuole superiori e università per un totale di 52.300 euro e per lo sviluppo delle micro imprese commerciali nei territori montani ha contribuito ai bandi emessi dalle singole Comunità montane per circa 117.000 euro.

Sono cifre contenute nel bilancio consuntivo 2008 del Bim e illustrate dal presidente Carlo Personeni, che fa parte del Consiglio direttivo nazionale di Federbim e presidente di Enerbim, nel corso dell'annuale assemblea che si è svolta ieri mattina a Bergamo nel salone del Centro culturale San Bartolomeo alla quale hanno partecipato più di 70 Comuni che fanno parte del Consorzio rappresentati dai sindaci o loro delegati.

Durante i lavori, coordinati dal segretario Giuseppe Gentili, sono stati approvati: il conto consuntivo 2008, il bilancio preventivo e la relazione del presidente Personeni.

Remo Traina

GITE e TOUR nei "PONTI"

- Sabato 25 aprile
LE CINQUE TERRE
- Sabato 25 e domenica 26 aprile
FIRENZE
- dal 25 al 27 aprile
ISOLA del GIGLIO
- Domenica 26 aprile
SHOPPING a LIVIGNO
- Domenica 26 aprile
LAGO MAGGIORE e le ISOLE I GIARDINI di VILLA TARANTO
- dal 30 aprile al 3 maggio
PARIGI
- Venerdì 1 maggio (festivo)
IL CASTELLO di RACCONIGI e il MUSEO EGIZIO di TORINO
- dal 01 al 3 maggio
TOUR ISOLA D'ELBA
- dal 01 al 3 maggio
TOUR dell' ISTRIA
- sabato 2 maggio
FESTA dei FIORI a BOLZANO e IL TRENINO del RENON
- domenica 3 maggio
NAVIGANDO nel DELTA del PO
- domenica 10 maggio
CAMOGLI: SAGRA del PESCE
- domenica 17 maggio
Sul GHIACCIAIO del BERNINA con la FUNIVIA del DIAVOLEZZA
- dal 31 maggio al 1 giugno
JUNGFRAUJOCH "SUL TETTO del MONDO"
- dal 31 maggio al 2 giugno
WEEK END BENESSERE a PORTOROSE (Slovenia)
- 1 e 2 giugno (Ponte festivo)
GLACIER EXPRESS
- domenica 24 maggio
PORTOFINO SANTA MARGHERITA LIGURE SANTUARIO di MONTALLEGRO
- dal 30 maggio al 2 giugno
PELLEGRINAGGIO da SAN PADRE PIO

Per programmi e informazioni **IPARC**
BERGAMO Via A. Maj 16/b Tel. 035 477911
GAZZANIGA Via Roncalli 15 Tel 035 738044
TREVIGLIO Pza del Popolo Tel. 0363 419368
www.iparc.it - info@iparc.it

STUDIO RANUCCI VENDE

LALLIO: Adatto anche investitori, recente trilocale, 85 mq, doppi servizi, balcone, box, cantina Euro 175.000!
VIA BROSETTA ALTA: Elegante trilocale, d'epoca, 110 mq, sapiente ristrutturazione, finiture di pregio, travi a vista, parquet, box Euro 370.000!
BERGAMO CENTRO: Interessante casetta indipendente, su due livelli, due letto, doppi servizi, posto auto, solaio Euro 340.000!
TEL. 035.26.04.01. 035.26.25.95.